



**Programma per le elezioni
comunali
2020**

**Programm für die
Gemeinderatswahlen
MERANO - MERAN**

Indice

<i>Il progetto per la nostra città</i>	4
<i>Programma amministrativo 2020-2025</i>	7
1. Partecipazione. La politica torna tra i cittadini	7
2. Giovani	9
3. Salvaguardia del territorio e dell'ambiente	11
4. Cultura	13
5. Quartieri e consulte	15
6. Overtourism	17
7. Terza età e assistenza	18
8. Traffico sostenibile	21
9. Sicurezza e prevenzione della violenza, anche della violenza di genere	25

Il progetto per la nostra città

Il rinnovo dell'amministrazione del Comune di Merano fornisce l'occasione per sviluppare un'alleanza politica al fine di costruire un'area nella quale si riconoscano i valori comuni *social-liberali*, che accomuni cittadini e cittadine appartenenti ai diversi gruppi linguistici, chiaramente rispettosa dell'autonomia e impegnata per uno sviluppo sostenibile dove nessuno rimanga indietro.

La coalizione che sostiene il candidato sindaco **Paul Rösch**, vede diverse forze politiche convergere su un **programma comune** orientato alla salvaguardia dei valori sociali, al sostegno dello spirito imprenditoriale e della buona amministrazione, impegnandosi per una **visione a lungo termine della città**.

Il Team K Merano, nello specifico, si impegna in un percorso politico volto ad avvicinare maggiormente il potere politico al territorio, alla gente e ai suoi problemi, con un respiro culturale e partecipativo.

Il Team K Merano intende **valorizzare i rapporti** tra diverse condizioni sociali e tra i gruppi linguistici, valorizzando le peculiarità ed equilibrando le diseguaglianze. Crediamo nel bisogno di una maggiore solidarietà nei confronti delle persone meno fortunate e di una maggiore inclusione. Allo stesso modo, il Team K Merano intende impegnarsi a **sostegno della piccola imprenditoria cittadina**, semplificando dove possibile gli iter burocratici e fornendo nuove opportunità di sviluppo. In questo senso è necessario perseguire un efficientamento delle attività della amministrazione comunale, al servizio di cittadini e cittadine ed aziende della città.

I valori da sostenere in questa campagna amministrativa sono quelli del progresso, delle competenze, della cultura, della scienza, del volontariato e del lavoro, attraverso un modello di sviluppo della nostra comunità cittadina legato alla **sostenibilità sociale, economica e ambientale**, consci che il riscaldamento globale sia la più grande ipoteca sul nostro futuro.

Merano, città contemporanea, europea e internazionale, fondata sul connubio tra cultura, accoglienza e natura, vuole essere centro di una politica improntata su interventi concreti ispirati da una visione a lungo termine anche in un'ottica di rispetto verso le prossime generazioni.

Programma amministrativo 2020-2025

1. Partecipazione. La politica torna tra i cittadini

Cittadini e politica non devono essere entità separate, ma collaboranti. Ciò significa che l'amministrazione pubblica è tenuta a consultare e informare i cittadini su tutte le decisioni che riguardino le scelte decisive per la città e per i quartieri. I cittadini, a loro volta, sono chiamati ad informarsi, conoscere meglio e più da vicino il nostro Comune, significa partecipare e co-costruire la nostra città, sviluppando insieme alla politica progetti e iniziative.

Un **cittadino o una cittadina informata** diventa più facilmente **membro attivo della propria comunità**. Per raggiungere questo obiettivo l'amministrazione comunale deve lavorare su due fronti: da una parte migliorare la comunicazione della propria

attività istituzionale e dall'altra, promuovere una maggiore partecipazione.

Vanno riviste le logiche di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle società partecipate dal Comune che devono essere caratterizzate dalla competenza delle persone e non dal clientelismo politico. La selezione nel pubblico deve essere trasparente con comparazione dei curriculum vitae.

Riteniamo inoltre fondamentale il confronto e il dialogo con altre amministrazioni comunali, provinciali, regionali, nazionali ed europee con l'obiettivo di condividere esperienze, metodi e soluzioni e **fare nostre le politiche virtuose (best practices)** di altre città europee, a partire da realtà simili quali Trento e Innsbruck.

2. Giovani

I giovani di Merano, i centri ad essi dedicati e le associazioni necessitano di avere opportunità di crescita e di spazi. È necessario, inoltre, promuovere attraverso contributi più elevati le associazioni sportive e culturali che investono in progetti per entrambi i gruppi linguistici così come in ambito multiculturale. È necessario, inoltre, garantire sicurezza nella pianificazione per le associazioni giovanili.

Il Comune, fatto salvo l'art. 19 dello Statuto, deve farsi promotore di un'offerta aggiuntiva ed opzionale di una **formazione plurilingue**, mettendo a disposizione spazi e sovvenzioni e facendosi apripista di un nuovo modello scolastico e educativo più in linea con i tempi e le esigenze delle persone.

Per lo stesso motivo siamo a favore dell'**istituzione di asili bilingui**, dove i bambini e le bambine, sin dalla prima infanzia,

possano giocare insieme assimilando entrambe le lingue del nostro Comune.

3. Salvaguardia del territorio e dell'ambiente

L'**emergenza climatica** è una delle priorità dei prossimi decenni, siamo la prima generazione a subire gli effetti dell'aumento delle temperature e l'ultima che può combatterli. Molte sono le misure che si possono introdurre per migliorare il clima nella nostra città. Un'amministrazione che mette al centro della sua attenzione l'ambiente deve riuscire a portare le migliori esperienze internazionali sia nell'attività amministrativa che fra i cittadini e le cittadine. Va ampliata perciò **l'educazione ambientale e climatica**, anche per gli adulti, istituiti gare e premi per comportamenti virtuosi.

Immaginiamo una città dove le nuove costruzioni siano ridotte allo stretto necessario, soprattutto in riferimento al numero di appartamenti sfitti e alla cubatura ancora da recuperare e mantenere. È necessario contrastare le politiche di cementificazione selvaggia e proteggere il verde pubblico e privato. Chiediamo inoltre un maggior numero di **alberature**

profonde con la creazione di micro-isole climatiche che aiutano a rinfrescare gli spazi pubblici.

Per quanto concerne la questione dei rifiuti in città, è necessario potenziare i controlli, individuare buone pratiche condivise a contrasto dello smaltimento illegale e promuovere l'opzione della raccolta porta a porta, almeno in qualche quartiere pilota per verificarne l'efficacia.

4. Cultura

Merano necessita di offerte variegata e non solo ad uso e consumo dei visitatori: gli eventi e le manifestazioni devono essere di ampio respiro, che possano attrarre sia il cittadino che il turista. L'areale delle caserme, un'area da progettare assolutamente in modo partecipato evitando di diventare spazio esclusivamente residenziale, potrebbe dare spazio a un polo universitario: Merano potrebbe divenire sede distaccata di UNIBZ per giovani nell'ambito sportivo/turistico, offerta formativa che manca sia a Verona che a Trento che a Innsbruck. Ciò significherebbe portare nuovi stimoli, nuovi cittadini, nuove opportunità per la città intera. Oltre alla nuova Facoltà si potrebbe pensare, per l'areale delle caserme, ad un progetto analogo a quello realizzato a Valencia, con spazi pubblici aperti, parchi, aree museali, fino a renderlo un altro cuore pulsante della città oltre al centro storico. Si potrebbe innestare nel tessuto urbano uno spazio di socialità e condivisione, strutture,

spazi e iniziative dedicate all'arte, alla scienza e alla cultura, allo sport.

5. Quartieri e consulte

La vera forza città sono i suoi quartieri. Attraverso i comitati è possibile identificare necessità e bisogni dei singoli spazi del nostro territorio. Prevediamo nel nostro programma delle misure concrete per ogni quartiere, favorendo il lavoro dei comitati stessi e portando alla politica le loro istanze. A Sinigo, ad esempio, puntiamo sulla rifunzionalizzazione della scuola elementare Giovanni XXIII, per la quale è già stato realizzato uno studio di fattibilità; a Rione S. Maria Assunta rivolgiamo l'attenzione alla necessità del quartiere di una farmacia e di servizi come piccoli negozi e una sala per i cittadini; il quartiere dei musicisti chiede da tempo il ripristino dei marciapiedi: per ogni quartiere ci impegniamo a mantenere uno stretto contatto con i Comitati e i loro responsabili. I consigli consultivi per i giovani, gli anziani e gli immigrati sono un importante fattore consultivo in questo processo, che affronta anche direttamente le questioni ai

quartieri della città. Puntiamo infine a promuovere percorsi di coesione sociale.

6. Overtourism

Un eccessivo numero di visitatori può rischiare di compromettere l'identità della nostra città. Spesso a Merano, in diversi momenti dell'anno, molti cittadini hanno la sensazione che il numero di turisti abbia oltrepassato la soglia fisiologica di sopportazione, generando aumenti dei prezzi sul territorio, file per accedere alle attrazioni turistiche, traffico perennemente rallentato, compromettendo la mobilità quotidiana dei residenti. Se è vero che il turismo genera profitti, non possiamo limitarci però solo alle statistiche e al giro d'affari, dimenticandoci del benessere dei residenti e senza quantificare le conseguenze che l'eccessiva presenza di turisti ha sul territorio stesso. È necessaria, pertanto, una riflessione su come gestire i flussi turistici, anche pensando a soluzioni viabilistiche che prevedano parcheggi periferici e bus navetta elettrici che portino i turisti in città, salvaguardando il benessere di tutti. Agire nell'interesse dei cittadini e delle cittadine di Merano significa anche **vigilare sui**

costi delle abitazioni nella nostra città, in riferimento alle **esternalità negative create dalla *sharing economy*** e in particolare agli effetti di *Airbnb* sui prezzi degli affitti e il crollo del mercato degli affitti di lunga durata nel nostro Comune. In questo senso è nostra intenzione far emergere eventuali evasioni fiscali legate al fenomeno degli affitti turistici tramite piattaforme online e adeguare la tassazione sugli immobili locati in queste modalità! Il turismo deve infatti portare ricchezza alla città in senso lato e favorire anche la piccola impresa e i quartieri periferici: perciò ci faremo anche promotori dei progetti del cosiddetto **albergo diffuso**, per **valorizzare tutta la nostra città** e dare vita alle locazioni sfitte.

¹ Anche gli ospiti di Airbnb e strutture analoghe devono pagare l'imposta comunale di soggiorno (media respinta da: 23.09.2019) (<https://www.comune-kau.it/anche-gli-ospiti-di-airbnb-strutture-analoghe-devono-pagare-el-imposta-comunale-di-soggiorno/>)

Turismo di qualità: l'offerta di mobilità e attrazioni turistiche (e i loro prezzi), media respinta da: 23.09.2019) (<https://www.comune-kau.it/turismo-ei-cualita-lofferta-ei-mobili-ta-e-le-attrazioni-hanno-il-loro-prezzo/>)

7. Terza età e assistenza

La popolazione di Merano è caratterizzata da un parziale invecchiamento, per il quale dobbiamo pensare ad un percorso di Terza età attiva che incentivi modalità di cohousing / coabitazione intergenerazionale. Merano deve essere una città inclusiva e attenta alle possibili discriminazioni legate all'età, intercettando le attuali esigenze della fascia di popolazione anziana che si presenta nuova rispetto alle precedenti: donne e uomini sempre più soli, più fragili economicamente, più longevi, ma anche maggiormente vittime di patologie invalidanti. Per questi motivi Merano deve essere una città accessibile a tutti, con marciapiedi sicuri e mezzi di trasporto pubblico di facile utilizzo con i quali si possano raggiungere tutti i quartieri della città. Dobbiamo inoltre garantire i servizi necessari per le persone anziane che vogliono vivere in modo autonomo, ad esempio creando mense accoglienti e facilmente accessibili e ampliando

l'offerta di alloggi assistiti e l'assistenza domiciliare e i centri diurni.

8. Traffico sostenibile

È incontestabile il ruolo del traffico sulla qualità della vita ed in generale sul benessere dei cittadini e delle cittadine. Fortunatamente la piccola città di Merano è facilmente percorribile a piedi e sulle due ruote: ciò nonostante, risulta difficile per le persone anziane e diversamente abili visitare il centro storico. Una soluzione a questa problematica è quella di creare nuovamente una fermata dell'autobus in piazza della Rena e riaprire il corso Libertà almeno a un autobus elettrico. Un'attenzione particolare va inoltre ai più piccoli: i progetti per una città a misura di bambino e di famiglie vanno portati avanti e ampliati, ad esempio puntando su percorsi sicuri per andare a scuola, compresi più servizi Pedibus e Bicibus.

Il traffico cittadino di Merano è inoltre messo ogni giorno a dura prova dai molti furgoni che consegnano la merce ai vari commercianti, i quali insistono affinché la merce ordinata venga

consegnata dopo l'orario di apertura. La conseguenza è che tra le 9 e le 10:30 del mattino il traffico cittadino ne risenta. Proponiamo di allestire un magazzino (ad esempio in area caserma) che diventi un punto di raccolta merci: successivamente, un servizio di feeder, organizzato e pagato dai commercianti, si occuperà della consegna finale. Inoltre, i pacchi di piccole dimensioni (ad esempio anche quelli dei clienti privati di Amazon) dovranno essere consegnati tramite corriere in bicicletta: i clienti privati dovranno pagare la consegna nel caso in cui non possano ritirare la merce ordinata dopo la notifica. Per il trasporto di colli di grandi dimensioni, è necessario invece acquistare veicoli elettrici.

9. Sicurezza e prevenzione della violenza, anche della violenza di genere

Merano dovrebbe garantire lavoro, benessere e sicurezza per tutti e tutte. In una città dove tutti sono presi sul serio, dove le differenze sono rispettate e la diversità è vissuta come elemento di una comunità rispettosa e solidale, tutti possono sentirsi a proprio agio e sicuri. Merano dovrebbe essere o diventare la casa di tutti coloro che ci vivono, perché solo chi si sente a casa in una comunità, che ha trovato un posto e una prospettiva per sé stesso, le mostrerà rispetto e si batterà per essa.

Promuovendo l'associazionismo e la convivenza nelle aree residenziali e urbane, offriamo incentivi per lo scambio culturale, rafforziamo la responsabilità per la comunità e contrastiamo la formazione di ghetti. In collaborazione con i servizi per il lavoro e la salute, le istituzioni socio-pedagogiche

{ad esempio gli street-worker}, le scuole e i centri giovanili, ci impegniamo per la prevenzione e la sensibilizzazione. In questo modo, le cause dell'insicurezza e della violenza possono essere riconosciute ed eliminate in una fase precoce.

La difesa della sicurezza e l'applicazione delle regole dello Stato di diritto in tutti i settori richiede che le autorità di polizia e giudiziarie adottino misure supplementari (presenza in strada, telecamere nei punti più critici) affinché lo spazio pubblico possa essere utilizzato da tutti senza timore di giorno e di notte.

Ci impegniamo per la parità di trattamento tra i sessi e a rispettare la *Carta europea per l'Uguaglianza e la Parità delle Donne e degli Uomini a livello locale* attraverso l'attuazione coerente del *Piano d'azione per la parità tra donne e uomini* approvato all'unanimità dal consiglio locale e attraverso un bilancio di genere mirato. Prestiamo particolare attenzione alla protezione delle donne e alla prevenzione della violenza contro

le donne, promuovendo strutture come i centri di consulenza e i taxi per le donne, sostenendo l'introduzione di un telefono notturno e rafforzando la rete contro la violenza (domestica) contro le donne.